

# INDICE

- 1.QBXB - 18/09/2021 06.32.20 - +++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++
- 2.QBXJ - 18/09/2021 07.31.11 - OGGI IN EMILIA-ROMAGNA
- 3.AGI - 18/09/2021 09.49.56 - Pnrr: Bonaccini, occasione formidabile da non sprecare bo1 =
- 4.QBXJ - 18/09/2021 09.52.27 - Bonaccini, su lavoro e clima Emilia Romagna e' un esempio
- 5.TMN - 18/09/2021 09.58.14 - Cavalieri lavoro: legge per inserire 20% under 40 in cda quotate
- 6.AGI - 18/09/2021 10.18.10 - Covid: Bonaccini, piegheremo curva pandemica grazie a vaccini =
- 7.AGI - 18/09/2021 10.19.42 - Imprese: Sassoli de Bianchi, 20% under 40 in cda aziende quotate =
- 8.AGI - 18/09/2021 10.22.17 - Lavoro: Zuppi, momento decisivo; senza transizione si perde =
- 9.QBXB - 18/09/2021 10.22.17 - Cavalieri Lavoro, per legge quota 20% under40 in cda quotate
- 10.QBXJ - 18/09/2021 10.22.17 - Cavalieri Lavoro, per legge quota 20% under40 in cda quotate
- 11.TMN - 18/09/2021 10.34.52 - Card. Zuppi: senza transizione si perde, per futuro serve rigore
- 12.TMN - 18/09/2021 10.37.52 - Pnrr, Bonaccini: occasione formidabile che non dovremo sprecare
- 13.TMN - 18/09/2021 10.37.52 - Covid-19, Bonaccini: senza vaccini non piegheremo la pandemia
- 14.QBXB - 18/09/2021 10.39.21 - Card. Zuppi, oggi e' un grande momento di scelta,serve rigore
- 15.QBXJ - 18/09/2021 10.39.23 - Card. Zuppi, oggi e' un grande momento di scelta,serve rigore
- 16.AGI - 18/09/2021 10.40.50 - Covid: Cavalieri Lavoro, Italia divisa tra attese e scetticismo (2)=
- 17.AGI - 18/09/2021 10.40.50 - Covid: Cavalieri Lavoro, Italia divisa tra attese e scetticismo =
- 18.QBXB - 18/09/2021 10.49.52 - Covid: indagine Ipsos, 17% 18-34enni nega che sia emergenza
- 19.QBXJ - 18/09/2021 10.49.53 - Covid: indagine Ipsos, 17% 18-34enni nega che sia emergenza
- 20.QBXB - 18/09/2021 10.56.01 - Colao, non siamo dei fuoriclasse ma possiamo diventarlo
- 21.QBXJ - 18/09/2021 10.56.01 - Colao, non siamo dei fuoriclasse ma possiamo diventarlo
- 22.TMN - 18/09/2021 10.56.46 - Ipsos: Italia divisa tra ansia, preoccupazione e sospensione
- 23.AGI - 18/09/2021 11.06.57 - Lavoro: Colao,possiamo essere fuoriclasse ma non lo siamo ancora =
- 24.TMN - 18/09/2021 11.19.03 - Pnrr, Colao: vogliamo diventare i fuoriclasse che oggi non siamo
- 25.AGI - 18/09/2021 11.40.34 - = Lavoro: Colao, investimenti piu' importanti siano per giovani =
- 26.AGI - 18/09/2021 12.06.08 - Vaccino: Spence, sicuri se lo saranno tutti; in Africa solo a 2% =
- 27.QBXB - 18/09/2021 12.08.42 - Editoria:Riffeser,si torna a riconoscere qualita' giornalismo
- 28.QBXJ - 18/09/2021 12.08.42 - Editoria:Riffeser,si torna a riconoscere qualita' giornalismo
- 29.TMN - 18/09/2021 12.38.10 - Covid-19, Spence: nessuno sicuro finché tutti non saranno sicuri
- 30.QBXB - 18/09/2021 12.46.12 - Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme,cogliere momento magico
- 31.QBXJ - 18/09/2021 12.46.12 - Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme,cogliere momento magico
- 32.QBXB - 18/09/2021 12.47.46 - Nucleare: Starace, c'e' tanto da studiare e poco da fare
- 33.QBXJ - 18/09/2021 12.47.46 - Nucleare: Starace, c'e' tanto da studiare e poco da fare
- 34.AGI - 18/09/2021 13.06.33 - = Nucleare: Starace, tanto da studiare ma poco da fare =
- 35.QBXB - 18/09/2021 13.08.11 - Cavalieri Lavoro: Sella: sfida sostenibilita' e' ineludibile
- 36.QBXJ - 18/09/2021 13.08.12 - Cavalieri Lavoro: Sella: sfida sostenibilita' e' ineludibile
- 37.QBXB - 18/09/2021 13.08.12 - Cavalieri Lavoro: Sella, sfida sostenibilita' e' ineludibile (2)
- 38.QBXJ - 18/09/2021 13.08.12 - Cavalieri Lavoro: Sella, sfida sostenibilita' e' ineludibile (2)

- 39.QBXB - 18/09/2021 13.08.12 - Nobel Spence: crisi Covid,nessuno sicuro se non sicuri tutti
- 40.QBXJ - 18/09/2021 13.08.13 - Nobel Spence: crisi Covid,nessuno sicuro se non sicuri tutti
- 41.QBXB - 18/09/2021 13.09.38 - Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme,cogliere momento magico (2)
- 42.QBXJ - 18/09/2021 13.09.38 - Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme,cogliere momento magico (2)
- 43.TMN - 18/09/2021 13.11.19 - Starace: questo decennio sarà decisivo per la decarbonizzazione
- 44.TMN - 18/09/2021 13.24.08 - Starace: su nucleare c'è tanto da studiare e poco da fare
- 45.TMN - 18/09/2021 13.25.15 - Starace: su nucleare c'è tanto da studiare e poco da fare
- 46.AGI - 18/09/2021 13.39.02 - Prodi: per transizione serve collaborazione a livello mondiale =
- 47.TMN - 18/09/2021 13.42.08 - Prodi: per transizione serve nuova collaborazione mondiale

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++

ZCZC8722/SXA

XUC21261005289\_SXA\_QBXB

R POL S0A QBXB

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++

(ANSA) - ROMA, 18 SET - Questi i principali appuntamenti di oggi:

++ POLITICA ++

RIVOLTO (UDINE) - Il presidente della Repubblica Mattarella alla cerimonia per i 60 anni delle Frecce Tricolori FOTO E VIDEO

REGNO UNITO - Il presidente della Camera Fico alla riunione dei presidenti dei Parlamenti del G7 FOTO

ROMA - Piazza del Popolo ore 16.30 -

Comunali, Fdi, manifestazione con Meloni FOTO

MILANO - Via Castervetro 28 ore 12.00

Comunali, Lega, incontro con Salvini; alle 13 in via Piceno 28 incontro con la presidente di Federfarma Racca; alle 15.30 a Busto (piazza Vittorio Emanuele II); alle 17 a Gallarate (via Verdi); alle 18 a Varese (piazza Cacciatori delle Alpi) FOTO

++ ECONOMIA E FINANZA ++

BOLOGNA - Teatro Manzoni, via De' Monari ore 9.00

Cavalieri del Lavoro, 'La Grande Transizione', con i ministri Colao e Cingolani, il Premio Nobel per l'Economia 2001 Spence e il presidente dell'Emilia-Romagna Bonaccini

VARENNA (LECCO) - Villa Monastero ore 9.30

Convegno di studi amministrativi con il ministro Giorgetti, il presidente dell'AcI Decaro

EMPOLI - Piazza Farinata degli Uberti ore 10.30

Festa per i 120 anni della Cgil di Empoli, intervista al ministro Orlando e al segretario generale della Cgil Landini

BOLOGNA - Parco Cevenini, via Biancolelli ore 18.00

Festa per i 120 anni della Fiom Emilia-Romagna con il segretario generale della Cgil Landini

PERUGIA - Palazzo dei Priori, Piazza IV Novembre ore 18.30

'Note sull'economia di Dante e su vicende dei nostri tempi', con il governatore della Banca d'Italia Visco

FIRENZE - Piazza Santa Croce

Coldiretti, "In piazza l'agricoltura che verra", incontri ed

esperienze tra consumatori, istituzioni e agricoltori e  
riflessioni sui temi del G20

++ VATICANO ++

CITTA' DEL VATICANO - Aula Paolo VI, ore 11.00

Il Papa incontra la diocesi di Roma FOTO E VIDEO

++ SPORT ++

GENOVA - Stadio Luigi Ferraris ore 15.00

Serie A, Genoa-Fiorentina, quarta giornata FOTO

MILANO - Stadio Giuseppe Meazza ore 18.00

Serie A, Inter-Bologna, quarta giornata FOTO

SALERNO - Stadio Arechi ore 20.45

Serie A, Salernitana-Atalanta, quarta giornata FOTO

MISANO - Circuito Marco Simoncelli

Motomondiale, Gp San Marino e riviera di Rimini, qualifiche

FOTO (ANSA).

RED-PT1

18-SET-21 06:30 NNNN

## OGGI IN EMILIA-ROMAGNA

ZCZC8746/SXR

OBO21261005296\_SXR\_QBXJ

R CRO S57 QBXJ

OGGI IN EMILIA-ROMAGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - Avvenimenti previsti per sabato 18 settembre, in Emilia-Romagna:

1) MISANO ADRIATICO - Circuito Simoncelli, dalle ore 8.55 -

Moto: giornata di prove libere e qualifiche in vista del Gp di San Marino e della Riviera di Rimini di MotoGP.

2) BOLOGNA - Teatro Auditorium Manzoni, via De' Monari 1/2, ore 9 - Convegno 'La Grande Transizione', organizzato dai Cavalieri del Lavoro. Previsti il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il ministro per l'Innovazione tecnologica Vittorio Colao, il ministro per la Transizione ecologica Alberto Clingolani ministro per la Transizione ecologica, Michael Spence, premio Nobel per l'Economia.

3) MODENA - piazza Grande, dalle 10 - Prosegue il Festival della Filosofia. Tra i protagonisti Dionigi, Ignatieff, De Caro, Cacciari e Marzano.

4) BOLOGNA - Zanolini Europa, via Cesare Boldrini 11 - Conferenza stampa di Fratelli d'Italia 'Il riscatto della scuola'. Con il deputato Galeazzo Bignami.

5) RIMINI - Palazzo Buonadrate, Corso d'Augusto 62, ore 11 - Inaugurazione della mostra 'L'oro di Giovanni. Il restauro della Croce di Mercatello e il Trecento Riminese'.

6) BOLOGNA - Via Rizzoli 3, ore 11 - Conferenza stampa di Isabella Conti, insieme ad alcuni candidati della lista Anche tu Conti.

7) CASTROCARO E TERRA DEL SOLE (FORLI'-CESENA) - via Roma, ore 11.30 - Ciclismo: edizione 2021 del Memorial Marco Pantani - Gran Premio Sidermec con arrivo a Cesenatico.

8) PARMA - Palazzo del Governatore, piazza Garibaldi, ore 11.30 - Inaugurazione della mostra: 'Opera. il palcoscenico della società'.

9) COMACCHIO (FERRARA) - Manifattura dei Marinati, sala Aceti Corso Mazzini, 200, ore 11.30 - Conferenza stampa della ventitreesima 'Sagra dell'anguilla'.

10) PARMA - piazza Ghiaia, ore 11.30 - In occasione della

Settimana Europea della della Mobilita' Sostenibile 2021

conferenza stampa su 'Parma goes electric'.

11) BOLOGNA - gazebo Lega, via Indipendenza, angolo via Monte Grappa, ore 12 Il senatore leghista, Tony Iwobi incontrA alcune associazioni di stranieri residenti in citta' e la stampa. EV COM

12) FORLI' - Musei di San Domenico, ore 12 - Conferenza stampa della mostra 'Essere umane" le grandi fotografe raccontano il mondo'.

13) FORLI' - Palazzo Romagnoli, via Albicini 12, ore 17  
- Presentazione in anteprima riservata alla stampa della mostra 'Alla scoperta di Dante'.

14) BOLOGNA - Palazzo Boncompagni, via del Monte 8, ore 17.30  
- Michelangelo Pistoletto sara' presente al finissage della mostra 'Gregorio XIII e Michelangelo Pistoletto dal rinascimento alla rinascita'.

15) BOLOGNA - parco Cevenini, via Biancolelli, ore 18  
- Festa regionale per i 120 anni della Fiom, dibattito 'Diritti Civili, Sociali e del Lavoro. La lotta della Fiom nel contesto delle politiche italiane ed europee'. Intervengono Francesca Re David, Gianni Rinaldini, Maurizio Landini, partecipa Romano Prodi.

16) SASSO MARCONI (BOLOGNA) - Parco del Chiu', ore 18.45  
Seconda giornata della 'Festa Vivace. Unire i riformisti', organizzata da Italia Viva Emilia-Romagna; intervengono Ivan Scalfarotto, Enrico Costa, Marco Taradash, Marco Bentivogli e Mauro Del Bue.

17) BOLOGNA - Parco Nord, ore 19 - Presentazione delle liste a sostegno di Matteo Lepore e intervista dei responsabili dei quotidiani e delle agenzie di stampa.

18) MODENA - Ponte Alto, ore 21 - Festa Provinciale dell'Unita'. Incontro con Graziano Delrio. (ANSA).

BOM -ROM

18-SET-21 07:30 NNNN

AGI, 18/09/2021

Pnrr: Bonaccini, occasione formidabile da non sprecare bo1 =

AGI0089 3 POL 0 R01 /

Pnrr: Bonaccini, occasione formidabile da non sprecare bo1 =

(AGI) - Bologna, 18 set.- Il Pnrr "e' un'occasione formidabile che dovremo non sprecare. Il giudizio sulla classe dirigente di oggi arrivera' tra qualche anno valutando come saremo stati capaci di investire queste risorse che potrebbero fare ripartire l'Italia come mai abbiamo immaginato": lo ha detto il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, durante l'incontro sul tema "la Grande transizione", organizzato a Bologna dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro.

"Questa - ha spiegato Bonaccini - e' una Regione che lo scorso anno ha fatto sottoscrivere a tutte le parti sociali un patto per il lavoro e per il clima che guardera' all'agenda Onu 2030 per stare dentro alla grande opportunita' che dara' il Green Deal europeo". "Draghi e' oggi l'italiano piu' autorevole in Europa e nel mondo" ha concluso il governatore emiliano-romagnolo ricordando la visita del presidente del Consiglio al Tecnopolo di Bologna. (AGI)Bo1/Dan

180948 SET 21

NNNN

QBXJ, 18/09/2021

## Bonaccini, su lavoro e clima Emilia Romagna e' un esempio

ZCZC9002/SXR

XEF21261005372\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Bonaccini, su lavoro e clima Emilia Romagna e' un esempio  
A Cavalieri Lavoro, da noi il tecnopolo e non teatrino politica  
(ANSA) - ROMA, 18 SET - Stefano Bonaccini sottolinea, di  
fronte alla platea dei Cavalieri del Lavoro a Bologna per il  
loro convegno nazionale, il modello che l'Emilia-Romagna  
rappresenta con il suo 'patto per il lavoro e per il clima.

"Ci tengo molto a dire due cose visto che il tema del convegno  
e' 'la grande transizione' e' la grande transizione' - dice il  
presidente della regione Emilia-Romagna -. Questa e' una Regione  
che proprio lo scorso anno ha fatto sottoscrivere a tutte le  
parti sociali, tutte quante, nessuno escluso, dai sindacati alle  
associazioni imprenditoriali, dalle camere di commercio ai  
rappresentanti delle banche, dal forum del terzo settore a  
volontariato e professionisti per arrivare fino alle Universita'  
e ai sindaci, ed ai presidenti di Provincia, un patto per il  
lavoro e per il clima". Si guarda "all'agenda Onu 2030 per  
cercare di stare dentro alla grande opportunita' del green new  
deal. Le due transazioni che avete indicato - dice Bonaccini ai  
Cavalieri del Lavoro - quella ecologica e quella digitale, sono  
i pilastri anche del Pnr del governo. Occasione formidabile, che  
dovremmo non sprecare, ed e' tutto da dimostrare che noi saremo  
capaci di farlo. Io credo che il giudizio sulla classe dirigente  
di oggi nazionale e territoriale verra', tra qualche anno, da  
come saremmo stati o non saremo stati"; dipendera' la fatto di  
"eszere stati capaci o meno di investire bene queste risorse che  
potrebbero far ripartire l'Italia". Sul fronte della transizione  
digitale, Bonaccini sottolinea l'esempio del tecnopolo e ricorda  
la visita del premier Mario Draghi: un esempi di concretezza,  
dice, contrapposto al "teatrino Italiano della politica che  
litiga per un robot o un telefonino in piu". (ANSA).

RUB

18-SET-21 09:51 NNNN



## Cavalieri lavoro: legge per inserire 20% under 40 in cda quotate

Cavalieri lavoro: legge per inserire 20% under 40 in cda quotate In Italia dobbiamo "attrarre e trattenere giovani talenti"

Bologna, 18 set. (askanews) - La chiamano "legge per le quote verdi" con l'intento di "attrarre e trattenere giovani talenti".

La richiesta arriva dai Cavalieri del lavoro, nel corso del convegno nazionale di Bologna. "Tre proposte concrete" avanzate dal presidente del gruppo emiliano-romagnolo, Lorenzo Sassoli de Bianchi.

Prima di tutto, ha spiegato Sassoli de Bianchi, in Italia c'è bisogno di un meccanismo per "attrarre e trattenere giovani talenti". Per questo occorre subito "per legge l'inserimento di 'quote verdi' nei consigli di amministrazione delle aziende quotate: il 20% dei componenti deve essere under 40". Nel paese - ha spiegato il presidente - "servono idee e sensibilità verso la trasformazione e la transizione. Se in un consiglio di saggi mettiamo giovani incendiari, qualche scintilla ci sarà".

La seconda proposta dei Cavalieri del lavoro è quella di "far tornare 500 mila giovani espatriati. Ma per questo occorre valorizzare il merito e dare trasparenza a percorsi professionali".

Infine - ha detto Sassoli de Bianchi - occorre organizzare i "distretti ad alta tecnologia affinché possano accogliere e incubare talenti del futuro"

Pat 20210918T095805Z

AGI, 18/09/2021

Covid: Bonaccini, piegheremo curva pandemica grazie a vaccini =

AGI0100 3 POL 0 R01 /

Covid: Bonaccini, piegheremo curva pandemica grazie a vaccini =

(AGI) - Bologna, 18 set. - "L'Italia e l'Emilia Romagna ce la faranno se riusciremo a piegare la curva pandemica. Senza vaccini non saremmo qui, e dovremmo chiudere tutte le attività'. La pandemia sanitaria ho fiducia che la piegheremo" grazie ai vaccini e "così potremo vedere la luce in fondo al tunnel": lo ha detto il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, durante il convegno "la Grande transizione", organizzato a Bologna dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. "I dati ci dicono che l'Italia - ha osservato Bonaccini - può crescere con numeri che fino a pochi mesi fa erano inimmaginabili. Siamo convinti che da questa terra ripartirà un contributo per far sì che l'Italia torni nel posto che merita nel mondo". (AGI)Bo1/Dan

181017 SET 21

NNNN

Imprese: Sassoli de Bianchi, 20% under 40 in cda aziende quotate =

AGI0101 3 ECO 0 R01 /

Imprese: Sassoli de Bianchi, 20% under 40 in cda aziende quotate =

(AGI) - Bologna, 18 set. - In Italia c'e' bisogno di un meccanismo per "attrarre e trattenere giovani talenti". Per questo occorre subito "per legge l'inserimento di 'quote verdi' nei consigli di amministrazione delle aziende quotate: il 20% dei componenti deve essere under 40". Lo ha detto, Lorenzo Sassoli de Bianchi, presidente gruppo Emiliano Romagnolo dei Cavalieri del Lavoro, nel corso del convegno organizzato a Bologna sul tema della "Grande Transizione". Nel Paese "servono idee e sensibilita' verso la trasformazione e la transizione. Se in un consiglio di saggi mettiamo giovani incendiari, qualche scintilla ci sara'" ha osservato Sassoli de Bianchi Per i Cavalieri del lavoro, poi e' necessario "far tornare 500 mila giovani espatriati. Ma per questo occorre valorizzare il merito e dare trasparenza a percorsi professionali". Infine, e' opportuno organizzare i "distretti ad alta tecnologia affinche' possano accogliere e incubare talenti del futuro", ha concluso Sassoli de Bianchi. (AGI)Bo1/Dan

181018 SET 21

NNNN

AGI, 18/09/2021

Lavoro: Zuppi, momento decisivo; senza transizione si perde =

AGI0103 3 ECO 0 R01 /

Lavoro: Zuppi, momento decisivo; senza transizione si perde =  
(AGI) - Bologna, 18 set. - "Il compito che abbiamo in questo momento e' decisivo: se non c'e' la transizione si perde. Resta qualcosa del passato e crediamo che quello che voi rappresentate e' un grande passato e un grande presente, ma tutto ha senso se possiamo traghettarlo nel futuro. Ce lo dice anche il Vangelo: chi vuole conservare perde. Molti hanno il desiderio e la voglia di qualcosa di nuovo, che conservi il passato guardando al futuro. E' un grande momento di scelta e di rigore": cosi' l'arcivescovo di Bologna, Matteo Zuppi, si e' rivolto alla platea del convegno organizzato a Bologna dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro sul tema della "Grande Transizione". "Credo che questi mesi siano decisivi e determinanti per il futuro. La grande transizione - ha spiegato il cardinale - vuole dire che si puo' perdere quello che non serve, per esempio certe ritualita' che sprecano delle risorse. Pero' non dobbiamo perdere l'obiettivo: il rigore di questo momento. Dobbiamo essere consapevoli di quello che abbiamo, dell'attesa che c'e' e delle risposte che con rigore dobbiamo offrire a quelli che verranno". Per Zuppi, le tante persone che ci hanno preceduto e che hanno vissuto tempi difficili come la guerra, "ci consegnano un grande patrimonio di speranza, di fiducia e di rigore". Lo dico "senza alcun moralismo" ma serve "rigore" che si traduce in un impegno a "fare le cose che si dicono, dare futuro e sapere che il nostro futuro e' assieme a quello degli altri". (AGI)Bo1/Dan

181021 SET 21

NNNN

QBXB, 18/09/2021

## Cavalieri Lavoro, per legge quota 20% under40 in cda quotate

ZCZC9078/SXA

XEF21261005403\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Cavalieri Lavoro, per legge quota 20% under40 in cda quotate

Sassoli de Bianchi, tre proposte per dare spazio ai giovani

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - Bisogna oggi "creare le condizioni perche' i giovani abbiano spazi e modi per esprimersi. Dobbiamo attrarre e trattenere talenti", dicono i Cavalieri del Lavoro, presentando "tre proposte secche": a farlo e' il presidente del gruppo emiliano romagnolo dei Cavalieri del Lavoro, Lorenzo Sassoli de Bianchi, aprendo il convegno nazionale della federazione dei Cavalieri del Lavoro, quest'anno a Bologna. "La prima, che si creino per legge quote verdi nei consigli di amministrazione delle societa' quotate: venti per cento di under quaranta in ogni consiglio. Servono idee e sensibilita' verso la trasformazione, soprattutto quella digitale. Se in un consiglio di amministrazione di saggi mettiamo un giovane incendiario, sicuramente una qualche scintilla parte".

Poi, "la seconda proposta: diamoci l'obiettivo di far tornare in Italia 500.000 giovani, espatriati perche' hanno trovato migliori opportunita' all'estero, mettendo in campo tutti gli incentivi necessari. La terza proposta: creiamo distretti ad alta tecnologia che possano accogliere e incubare i talenti del futuro, con tutte le infrastrutture che servono". (ANSA).

RUB

18-SET-21 10:20 NNNN

QBXJ, 18/09/2021

## Cavalieri Lavoro, per legge quota 20% under40 in cda quotate

ZCZC9080/SXR

XEF21261005403\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Cavalieri Lavoro, per legge quota 20% under40 in cda quotate

Sassoli de Bianchi, tre proposte per dare spazio ai giovani

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - Bisogna oggi "creare le condizioni perche' i giovani abbiano spazi e modi per esprimersi. Dobbiamo attrarre e trattenere talenti", dicono i Cavalieri del Lavoro, presentando "tre proposte secche": a farlo e' il presidente del gruppo emiliano romagnolo dei Cavalieri del Lavoro, Lorenzo Sassoli de Bianchi, aprendo il convegno nazionale della federazione dei Cavalieri del Lavoro, quest'anno a Bologna. "La prima, che si creino per legge quote verdi nei consigli di amministrazione delle societa' quotate: venti per cento di under quaranta in ogni consiglio. Servono idee e sensibilita' verso la trasformazione, soprattutto quella digitale. Se in un consiglio di amministrazione di saggi mettiamo un giovane incendiario, sicuramente una qualche scintilla parte".

Poi, "la seconda proposta: diamoci l'obiettivo di far tornare in Italia 500.000 giovani, espatriati perche' hanno trovato migliori opportunita' all'estero, mettendo in campo tutti gli incentivi necessari. La terza proposta: creiamo distretti ad alta tecnologia che possano accogliere e incubare i talenti del futuro, con tutte le infrastrutture che servono". (ANSA).

RUB

18-SET-21 10:20 NNNN

## Card. Zuppi: senza transizione si perde, per futuro serve rigore

Card. Zuppi: senza transizione si perde, per futuro serve rigore Momento decisivo, bisogna fare le cose che si dicono e garantirle

Bologna, 18 set. (askanews) - Questo è "un momento decisivo" per uscire dalla crisi della pandemia e per invertire la rotta dell'economia del paese. Ma "serve rigore". Non c'è "alcun moralismo" nelle parole che il cardinale di Bologna, Matteo Zuppi, rivolge agli imprenditori e ai decisori politici: "un rigore", che si traduce in un impegno a "fare le cose che si dicono, garantire, dare futuro e sapere che il nostro futuro è assieme a quello degli altri". Lo ha detto al convegno nazionale dei Cavalieri del lavoro sulla "Grande transizione". "Se non c'è la transizione - ha spiegato - si perde".

"Questo è un momento decisivo, ci sono delle possibilità che non capiteranno, c'è una consapevolezza diffusa, un'attesa a cui corrispondere un grandissimo patrimonio etico che ci è consegnato e che molti di voi rappresentano - ha detto il card. Zuppi alla platea di imprenditori presente al teatro Manzoni di Bologna -. Credo che questi mesi siano decisivi e determinanti per il futuro. La grande transizione vuole dire che si può perdere quello che non serve, per esempio certe ritualità che sprecano delle risorse. Però non dobbiamo perdere l'obiettivo: il rigore di questo momento. Dobbiamo essere consapevoli di quello che abbiamo, dell'attesa che c'è e delle risposte che con rigore dobbiamo offrire a quelli che verranno". (segue)

Pat 20210918T103343Z

## Pnrr, Bonaccini: occasione formidabile che non dovremo sprecare

Pnrr, Bonaccini: occasione formidabile che non dovremo sprecare Tra qualche anno verrà il giudizio sulla classe dirigente

Bologna, 18 set. (askanews) - Il Pnrr "è un'occasione formidabile che dovremo non sprecare. Il giudizio sulla classe dirigente di oggi verrà tra qualche anno valutando come saremo stati capaci di investire queste risorse che potrebbero fare ripartire l'Italia come mai abbiamo immaginato": lo ha detto il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, al convegno "La grande transizione", organizzato a Bologna dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro.

"Questa - ha proseguito Bonaccini - è una regione che lo scorso anno ha fatto sottoscrivere a tutte le parti sociali un patto per il lavoro e per il clima che guarderà all'agenda Onu 2030 per stare dentro alla grande opportunità che darà il Green Deal europeo".

Il presidente del Consiglio "Draghi è oggi l'italiano più autorevole in Europa e nel mondo" ha concluso il governatore.

Pat 20210918T103635Z



## Covid-19, Bonaccini: senza vaccini non piegheremo la pandemia

Covid-19, Bonaccini: senza vaccini non piegheremo la pandemia Emilia-Romagna darà contributo perché Italia torni a crescere

Bologna, 18 set. (askanews) - "Italia e l'Emilia Romagna ce la faranno se riusciremo a piegare la curva pandemica. Senza vaccini non saremo qui, e dovremmo chiudere tutte le attività. La pandemia sanitaria ho fiducia che la piegheremo" grazie ai vaccini e "così potremo vedere la luce in fondo al tunnel". Lo ha detto il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, al convegno "La grande transizione" organizzata dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro a Bologna.

"I dati ci dicono che l'Italia può crescere con numeri che fino a pochi mesi fa erano inimmaginabili - ha aggiunto Bonaccini -. Siamo convinti che da questa terra ripartirà un contributo a far sì che l'Italia torni nel posto che merita nel mondo".

Pat 20210918T103720Z

Card. Zuppi, oggi e' un grande momento di scelta,serve rigore

ZCZC9153/SXB

XCI21261005422\_SXB\_QBXB

R CRO S0B QBXB

Card. Zuppi, oggi e' un grande momento di scelta,serve rigore

A Cavalieri Lavoro, sono mesi determinanti per il nostro futuro

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - Oggi abbiamo di fronte "un grande momento di scelta, di rigore", avverte l'arcivescovo di Bologna, il cardinale Matteo Maria Zuppi, parlando alla platea dei Cavalieri del Lavoro a Bologna per il loro convegno nazionale annuale.

"Paragonare la pandemia alla guerra sarebbe egocentrico, salviamo sempre le proporzioni, ma la responsabilita' che abbiamo si'. Tanti che ci hanno preceduto in quel periodo terribile ci consegnano oggi un grande patrimonio di speranza, di futuro, di scelta, di rigore. Di fare le cose che si dicono, di garantire, di dare futuro". Chi ha vissuto "la tempesta della guerra" sapeva "che se ne esce insieme".

"Oggi abbiamo la grande opportunita' di una transizione, se non c'e' rischiamo di vivere nel passato", dice il cardinale Zuppi. Viviamo "momenti di svolta, momenti decisivi in cui ci sono opportunita' che non si ripeteranno, c'e' una attesa a cui corrispondere, e c'e' , "un grandissimo patrimonio etico" da tutelare e rilanciare.

"Credo - dice ancora l'arcivescovo di Bologna - che questi mesi siano veramente decisivi, determinanti per il nostro futuro": C'e' da costruire, dice, ma c'e' anche "la grande occasione di perdere quello che non serve, certe ritualita' che comportano pesi e fatiche, che sprecano delle risorse, delle possibilita'.

I segnali di ripresa economica dopo l'emergenza Covid sono "incoraggianti", ma - avverte ancora - "non dobbiamo perdere l'obiettivo, il rigore di questo momento", servono "risposte che con rigore dobbiamo offrire a quelli che ci sono e a quelli che verranno". E' "un momento decisivo. Se no c'e' la transizione si perde, se non c'e' la transizione resta il passato", mentre "tutto ha senso se riusciamo a traghettarlo verso il futuro".

(ANSA).

RUB

18-SET-21 10:38 NNNN

Card. Zuppi, oggi e' un grande momento di scelta,serve rigore

ZCZC9152/SXR

XCI21261005422\_SXR\_QBXJ

R CRO S57 QBXJ

Card. Zuppi, oggi e' un grande momento di scelta,serve rigore

A Cavalieri Lavoro, sono mesi determinanti per il nostro futuro

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - Oggi abbiamo di fronte "un grande momento di scelta, di rigore", avverte l'arcivescovo di Bologna, il cardinale Matteo Maria Zuppi, parlando alla platea dei Cavalieri del Lavoro a Bologna per il loro convegno nazionale annuale.

"Paragonare la pandemia alla guerra sarebbe egocentrico, salviamo sempre le proporzioni, ma la responsabilita' che abbiamo si'. Tanti che ci hanno preceduto in quel periodo terribile ci consegnano oggi un grande patrimonio di speranza, di futuro, di scelta, di rigore. Di fare le cose che si dicono, di garantire, di dare futuro". Chi ha vissuto "la tempesta della guerra" sapeva "che se ne esce insieme".

"Oggi abbiamo la grande opportunita' di una transizione, se non c'e' rischiamo di vivere nel passato", dice il cardinale Zuppi. Viviamo "momenti di svolta, momenti decisivi in cui ci sono opportunita' che non si ripeteranno, c'e' una attesa a cui corrispondere, e c'e' , "un grandissimo patrimonio etico" da tutelare e rilanciare.

"Credo - dice ancora l'arcivescovo di Bologna - che questi mesi siano veramente decisivi, determinanti per il nostro futuro": C'e' da costruire, dice, ma c'e' anche "la grande occasione di perdere quello che non serve, certe ritualita' che comportano pesi e fatiche, che sprecano delle risorse, delle possibilita'.

I segnali di ripresa economica dopo l'emergenza Covid sono "incoraggianti", ma - avverte ancora - "non dobbiamo perdere l'obiettivo, il rigore di questo momento", servono "risposte che con rigore dobbiamo offrire a quelli che ci sono e a quelli che verranno". E' "un momento decisivo. Se no c'e' la transizione si perde, se non c'e' la transizione resta il passato", mentre "tutto ha senso se riusciamo a traghettarlo verso il futuro".

(ANSA).

RUB

18-SET-21 10:38 NNNN

## Covid: Cavalieri Lavoro, Italia divisa tra attese e scetticismo (2)=

AGI0126 3 CRO 0 R01 /

Covid: Cavalieri Lavoro, Italia divisa tra attese e scetticismo (2)= (AGI) - Bologna, 18 set. - La pandemia continua a tenerci in una condizione di "sospensione", ha aumentato ansie, preoccupazioni e irritabilita' per quattro italiani su dieci, ancor di piu' tra i giovani. Giovani che mostrano piu' evidentemente i segni della stanchezza, quasi dell'insofferenza per le restrizioni. Il desiderio di un ritorno alla normalita' e di poter finalmente "sbloccare" il proprio percorso di vita, messo come in stand-by dalla pandemia, e' molto forte. Fino a spingerli a negare, in qualche caso - per il 17% dei 18-34enni - che la stessa pandemia rappresenti una vera emergenza: ora e' prioritario tornare alla normalita'. Ma il Paese "riesce anche a guardare al futuro con qualche ottimismo", si rileva nello studio. La pandemia finira' - il peggio e' gia' passato per il 30% degli intervistati - una maggioranza ritiene che la crisi sara' superata entro la fine del 2022 e che ci attenda una ripresa economica gia' nei prossimi sei mesi (secondo il 39%) o sicuramente nei prossimi tre anni (per il 59%). Gli italiani riescono a pensare e a progettare in prospettiva futura, quindi. "Dal mettersi a dieta a ristrutturare casa, dal cambiare auto all'avviare una nuova attivita' economica, la progettualita' a breve, medio e lungo termine riparte" e il Pnrr "e' la chiave di volta di questo passaggio in mezzo al guado". La ricerca mostra come i livelli di conoscenza del Piano siano limitati come anche la fiducia nella sua efficacia (solo il 45% pensa che sara' almeno sufficiente a recuperare la situazione economica prepandemica). Ma gli approfondimenti qualitativi dell'indagine evidenziano come ad alimentare questo scetticismo sia piu' che altro il timore che l'ennesima promessa di una "svolta epocale" possa essere disattesa. In questo, e' evidente la frattura generazionale: "se le persone adulte mantengono la convinzione che possa essere un'occasione di ripartenza, i giovani appaiono piu' lontani, meno consapevoli, piu' disillusi - fanno eccezione gli studenti del Collegio Universitario Lamaro Pozzani, "molto piu' informati e ottimisti" dei loro coetanei. La politica, i partiti e il governo, i principali responsabili della ripartenza e della gestione del Pnrr nell'opinione comune, "sono chiamati a

far ricredere questa generazione, trasformando la crisi attuale  
in un'occasione di riscatto, innanzitutto per loro", conclude lo  
studio. (AGI)Bo1/Dan

181038 SET 21

NNNN

AGI, 18/09/2021

Covid: Cavalieri Lavoro, Italia divisa tra attese e scetticismo =

AGI0125 3 CRO 0 R01 /

Covid: Cavalieri Lavoro, Italia divisa tra attese e scetticismo =

(AGI) - Bologna, 18 set. - "Un Paese diviso": e' l'Italia che emerge dall'indagine Ipsos per la Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro presentata questa mattina al teatro auditorium Manzoni di Bologna in occasione del convegno nazionale 2021. L'indagine - strutturata in un modulo qualitativo e in una rilevazione demoscopica con un approfondimento sul target dei giovani - evidenzia come "a fianco di chi non ha patito particolari difficolta' economiche durante questo anno e mezzo di pandemia, ma, anzi, ha visto aumentare i propri risparmi, c'e' un'Italia che soffre, che ha dovuto intaccare il risparmio o ricorrere a prestiti, e si percepisce in declino dal punto di vista economico e sociale".

(AGI)Bo1/Dan (Segue)

181038 SET 21

NNNN



## Covid: indagine Ipsos, 17% 18-34enni nega che sia emergenza

ZCZC9257/SXA

XCI21261005447\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Covid: indagine Ipsos, 17% 18-34enni nega che sia emergenza

A convegno Cavalieri Lavoro, Paese diviso ma c'e' anche ottimismo

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - "La pandemia continua a tenerci in una condizione di 'sospensione', ha aumentato ansie, preoccupazioni e irritabilita' per quattro italiani su dieci, ancor di piu' tra i giovani. Giovani che mostrano piu' evidentemente i segni della stanchezza, quasi dell'insofferenza per le restrizioni. Il desiderio di un ritorno alla normalita' e di poter finalmente 'sbloccare' il proprio percorso di vita, messo come in stand-by dalla pandemia, e' molto forte. Fino a spingerli a negare, in qualche caso (per il 17% dei 18-34enni), che la stessa pandemia rappresenti una vera emergenza. Ora e' prioritario tornare alla normalita'". E' tra i dati che emergono da una indagine realizzata da Ipsos per la Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro, in occasione del convegno nazionale a Bologna.

Ne emerge, viene spiegato, "un Paese diviso", ma anche un "Paese riesce anche a guardare al futuro con qualche ottimismo. La pandemia finira' (il peggio e' gia' passato per il 30% degli intervistati), una maggioranza ritiene che la crisi sara' superata entro la fine del 2022 e che ci attenda una ripresa economica gia' nei prossimi sei mesi (secondo il 39%) o sicuramente nei prossimi tre anni (per il 59%).

Il Pnrr "e' la chiave di volta di questo passaggio in mezzo al guado. La ricerca mostra come i livelli di conoscenza (dichiarata ed effettiva) del piano siano limitati come anche la fiducia nella sua efficacia (solo il 45% pensa che sara' almeno sufficiente a recuperare la situazione economica prepandemica). Ma gli approfondimenti qualitativi dell'indagine evidenziano come ad alimentare questo scetticismo sia piu' che altro il timore che l'ennesima promessa di una 'svolta epocale' possa essere disattesa". (ANSA).

RUB

18-SET-21 10:48 NNNN



QBXJ, 18/09/2021

## Covid: indagine Ipsos, 17% 18-34enni nega che sia emergenza

ZCZC9259/SXR

XCI21261005447\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Covid: indagine Ipsos, 17% 18-34enni nega che sia emergenza

A convegno Cavalieri Lavoro, Paese diviso ma c'e' anche ottimismo

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - "La pandemia continua a tenerci in una condizione di 'sospensione', ha aumentato ansie, preoccupazioni e irritabilita' per quattro italiani su dieci, ancor di piu' tra i giovani. Giovani che mostrano piu' evidentemente i segni della stanchezza, quasi dell'insofferenza per le restrizioni. Il desiderio di un ritorno alla normalita' e di poter finalmente 'sbloccare' il proprio percorso di vita, messo come in stand-by dalla pandemia, e' molto forte. Fino a spingerli a negare, in qualche caso (per il 17% dei 18-34enni), che la stessa pandemia rappresenti una vera emergenza. Ora e' prioritario tornare alla normalita'". E' tra i dati che emergono da una indagine realizzata da Ipsos per la Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro, in occasione del convegno nazionale a Bologna.

Ne emerge, viene spiegato, "un Paese diviso", ma anche un "Paese riesce anche a guardare al futuro con qualche ottimismo. La pandemia finira' (il peggio e' gia' passato per il 30% degli intervistati), una maggioranza ritiene che la crisi sara' superata entro la fine del 2022 e che ci attenda una ripresa economica gia' nei prossimi sei mesi (secondo il 39%) o sicuramente nei prossimi tre anni (per il 59%).

Il Pnrr "e' la chiave di volta di questo passaggio in mezzo al guado. La ricerca mostra come i livelli di conoscenza (dichiarata ed effettiva) del piano siano limitati come anche la fiducia nella sua efficacia (solo il 45% pensa che sara' almeno sufficiente a recuperare la situazione economica prepandemica). Ma gli approfondimenti qualitativi dell'indagine evidenziano come ad alimentare questo scetticismo sia piu' che altro il timore che l'ennesima promessa di una 'svolta epocale' possa essere disattesa". (ANSA).

RUB

18-SET-21 10:48 NNNN



QBXB, 18/09/2021

Colao, non siamo dei fuoriclasse ma possiamo diventarlo

ZCZC9308/SXA

XEF21261005461\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Colao, non siamo dei fuoriclasse ma possiamo diventarlo

A Cavalieri del Lavoro, vogliamo essere tra i migliori nel 2025

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - "Siamo dei fuoriclasse? Io cambierei la narrativa. Possiamo e vogliamo essere dei fuoriclasse, ma non lo siamo oggi", avverte il ministro per l'innovazione digitale e la transizione tecnologica, Vittorio Colao, cavaliere del lavoro, intervenendo al dibattito sulle 'transizioni' che abbiamo di fronte voluto dalla Federazione dei Cavalieri del Lavoro per il suo convegno nazionale, a Bologna Colao parla del suo settore e dei progetti che sta mettendo in campo con il Pnrr Accenna ai ritardi su brevetti, start-up, digitalizzazione del Paese. E sottolinea

"Non siamo dove vogliamo e dove possiamo essere. Partirei dall'ambizione e dall'orgoglio di voler tornare ad essere dei fuoriclasse, ma non abbassiamo la guardia, non diciamo di essere dei fuoriclasse perché non lo siamo ancora".

Dei progetti in cantiere sottolinea: "Tutti gli interventi previsti sono a favore dei giovani", evidenziando punti debili da superare come i bassi investimenti in formazione. Serve "inserimento di giovani nelle imprese, di grande qualità".

Sulla 'transizione' e sugli investimenti per il settore nell'ambito del Pnrr c'è fiducia: "Alla fine del 2025 vogliamo essere nel pacchetto di testa dei Paesi Europei, vogliamo essere tra i migliori. Vogliamo essere quei fuoriclasse".

Si punta "sul circolo virtuoso degli investimenti nel digitale", "sono ottimista: possiamo farcela, diventare quei fuoriclasse", dice il ministro. (ANSA).

RUB

18-SET-21 10:54 NNNN

QBXJ, 18/09/2021

Colao, non siamo dei fuoriclasse ma possiamo diventarlo

ZCZC9310/SXR

XEF21261005461\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Colao, non siamo dei fuoriclasse ma possiamo diventarlo

A Cavalieri del Lavoro, vogliamo essere tra i migliori nel 2025

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - "Siamo dei fuoriclasse? Io cambierei la narrativa. Possiamo e vogliamo essere dei fuoriclasse, ma non lo siamo oggi", avverte il ministro per l'innovazione digitale e la transizione tecnologica, Vittorio Colao, cavaliere del lavoro, intervenendo al dibattito sulle 'transizioni' che abbiamo di fronte voluto dalla Federazione dei Cavalieri del Lavoro per il suo convegno nazionale, a Bologna Colao parla del suo settore e dei progetti che sta mettendo in campo con il Pnrr Accenna ai ritardi su brevetti, start-up, digitalizzazione del Paese. E sottolinea "Non siamo dove vogliamo e dove possiamo essere. Partirei dall'ambizione e dall'orgoglio di voler tornare ad essere dei fuoriclasse, ma non abbassiamo la guardia, non diciamo di essere dei fuoriclasse perché non lo siamo ancora".

Dei progetti in cantiere sottolinea: "Tutti gli interventi previsti sono a favore dei giovani", evidenziando punti debili da superare come i bassi investimenti in formazione. Serve "inserimento di giovani nelle imprese, di grande qualità".

Sulla 'transizione' e sugli investimenti per il settore nell'ambito del Pnrr c'è fiducia: "Alla fine del 2025 vogliamo essere nel pacchetto di testa dei Paesi Europei, vogliamo essere tra i migliori. Vogliamo essere quei fuoriclasse".

Si punta "sul circolo virtuoso degli investimenti nel digitale", "sono ottimista: possiamo farcela, diventare quei fuoriclasse", dice il ministro. (ANSA).

RUB

18-SET-21 10:54 NNNN

## Ipsos: Italia divisa tra ansia, preoccupazione e sospensione

Ipsos: Italia divisa tra ansia, preoccupazione e sospensione Ricerca per i Cavalieri Lavoro: A soffrire particolarmente sono i giovani

Bologna, 18 set. (askanews) - C'è chi non ha sofferto particolarmente durante la fase più critica della pandemia e chi, invece, ha sofferto e continua a soffrire e vede il futuro a tinte fosche, come se stesse vivendo una fase di "sospensione" durante il quale "aumentano ansie, preoccupazioni e irritabilità per quattro italiani su dieci, ancor di più tra i giovani". Lo dicono i dati raccolti nell'indagine Ipsos realizzata per la Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro e presentata a Bologna al convegno "La grande transizione".

A fianco di chi non ha patito particolari difficoltà economiche durante questo anno e mezzo di pandemia (ma, anzi, ha visto aumentare i propri risparmi) c'è un'Italia che soffre, che ha dovuto intaccare il risparmio o ricorrere a prestiti, e si percepisce in declino dal punto di vista economico e sociale", si legge nella ricerca. La pandemia continua a tenerci in una condizione di "sospensione", ha aumentato ansie, preoccupazioni e irritabilità per quattro italiani su dieci, ancor di più tra i giovani. Giovani che mostrano più evidentemente i segni della stanchezza, quasi dell'insofferenza per le restrizioni. (segue)

Pat 20210918T105619Z

AGI, 18/09/2021

Lavoro: Colao, possiamo essere fuoriclasse ma non lo siamo ancora =

AGI0156 3 POL 0 R01 /

Lavoro: Colao, possiamo essere fuoriclasse ma non lo siamo ancora =

(AGI) - Bologna, 18 set. - "Noi possiamo essere dei fuoriclasse pero' non lo siamo ancora": e' il pensiero del ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, Vittorio Colao, che ha partecipato in video collegamento al convegno sul tema "la Grande transizione", organizzato a Bologna dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Il ministro ha citato "i numeri dei brevetti, delle start up o il livello di digitalizzazione del Paese" per ricordare che "oggi non siamo dove vogliamo o dove possiamo essere. Occorre partire dall'orgoglio di volere tornare ad essere dei fuoriclasse. Non lo siamo ancora. Non abbassiamo la guardia. Sono ottimista - ha concluso Colao - sul fatto che possiamo farcela. Possiamo essere dei fuoriclasse" ma occorre "un lavoro congiunto tra componenti pubbliche e private". (AGI)Bo1/Dan

181105 SET 21

NNNN



## Pnrr, Colao: vogliamo diventare i fuoriclasse che oggi non siamo

Pnrr, Colao: vogliamo diventare i fuoriclasse che oggi non siamo Pnrr, Colao: vogliamo diventare i fuoriclasse che oggi non siamo Su brevetti, startup, innovazione: cruciale coinvolgere giovani Roma, 18 set. (askanews) - In Italia "vogliamo essere dei fuoriclasse, ma oggi non lo siamo se si guarda ai brevetti, alle startup a qualunque metrica" sull'innovazione "non siamo dove vogliamo e possiamo essere. Partirei quindi dall'ambizione di tornare ad essere dei fuoriclasse". Lo ha affermato il ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, Vittorio Colao, intervenendo in videocollegamento al Convegno Nazionale 2021 dei Cavalieri del Lavoro e spiegando che per questo un aspetto chiave degli interventi del Pnrr è sul coinvolgimento dei giovani.

"Tutti gli interventi del piano sono pensati anche per i giovani. L'ambizione che io e il presidente (del Consiglio Mario Draghi-ndr) è che fra 5 anni vogliamo essere tra i migliori, quei fuoriclasse. Il punto importante - ha insistito - è che dobbiamo farlo tendo veramente a mente le nuove generazioni, mentre stiamo contraendo debiti" che ricadranno proprio sulle nuove generazioni.

"Per questo gli investimenti più importanti" del piano nazionale "sono su università, formazione e ricerca e qui non partiamo bene. I dati - ha rilevato - ci dicono che l'Italia fa pochi brevetti, la metà di Francia e Gran Bretagna. Quindi nel Pnrr, grandi investimenti infrastrutturali, competenze di base ma grande raccomandazione sul tema dell'inserimento dei giovani e delle opportunità date alle ragazze e ai ragazzi più bravi".

Voz 20210918T111821Z

AGI, 18/09/2021

= Lavoro: Colao, investimenti piu' importanti siano per giovani =

AGI0210 3 ECO 0 R01 /

= Lavoro: Colao, investimenti piu' importanti siano per giovani =

(AGI) - Bologna, 18 set. - "Gli investimenti devono tornare a favore dei giovani. Gli investimenti piu' importanti sono in universita', formazione e ricerca": lo ha detto il ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, Vittorio Colao, che ha partecipato in video collegamento al convegno sul tema "la Grande transizione", organizzato a Bologna dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro.(AGI)Bo1/Gim

(Segue)

181138 SET 21

NNNN

AGI, 18/09/2021

Vaccino: Spence, sicuri se lo saranno tutti; in Africa solo a 2% =

AGI0249 3 CRO 0 R01 /

Vaccino: Spence, sicuri se lo saranno tutti; in Africa solo a 2% =

(AGI) - Bologna, 18 set. - "La pandemia e' molto restia ad andarsene. In alcuni Paesi africani c'e' il 2% della popolazione vaccinata, non e' accettabile, il quadro deve cambiare": lo ha detto Michael Spence, premio Nobel per l'Economia 2001, nel corso del convegno la "Grande transizione", organizzato a Bologna dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Con la pandemia "nessuno e' al sicuro fino a quando tutti non saranno sicuri. Nessuno - ha ribadito l'economista statunitense - avra' successo fino a quando tutti non avranno successo. C'e' stata una fiducia crescente in questo governo da parte di altri Paesi. Sono con voi in termini di ottimismo". (AGI)Bo1/Dan

181204 SET 21

NNNN

## Editoria:Riffeser,si torna a riconoscere qualita' giornalismo

ZCZC9823/SXA

XIC21261005615\_SXA\_QBXB

R POL S0A QBXB

Editoria:Riffeser,si torna a riconoscere qualita' giornalismo

Per tutti editori ancora 3 anni difficolta'. Contiamo sul Governo

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - "In questi dieci anni l'informazione e' cresciuta a dismisura, ora siamo in una bolla quasi di confusione", avverte il presidente della Fieg, cavaliere del Lavoro, Andrea Riffeser Monti, intervenendo sul tema delle fake news e della necessita' di una informazione responsabile, sul fronte della pandemia, al convegno nazionale della federazione dei Cavalieri del Lavoro.

"Non ci sono piu' solo i giornalisti di testate che hanno creato l'informazione in Italia e nel mondo: la Fieg rappresenta testate che tutte insieme hanno settemila anni. Si sono inserite delle persone che non rispondono penalmente. Per noi, come Fieg, direttori e giornalisti rispondono penalmente di quello che scrivono. Gli altri no. Si e' creato un sistema di odio, di informazione deformata: le notizie fake hanno superato le notizie vere. E' gravissimo. Io stesso mi sono imbattuto" sui social "in notizie false che credevo fossero vere", dice il presidente della Fieg sottolineando che "il tema e' fondamentale".

"Sia con il Governo che con la Federazione - aggiunge - stiamo attuando una buona collaborazione. La legge sul copyright e' sicuramente un primo passo che va avanti nella riqualificazione del lavoro professionale del giornalista. Ricordiamoci che l'intermediazione senza giornalisti non esiste".

Per Andrea Riffeser Monti, "quello che sta succedendo adesso e' che, dopo qualche anno in cui siamo stati quasi cancellati come gruppi editoriali, perche' eravamo demonizzati, siamo tornati a dire: la qualita' del giornalismo deve essere riconosciuta".

Riferendosi al ministro Vittorio Colao, che intervenendo al convegno ha sottolineato l'esigenza nel Paese di dare spazio ai giovani, il presidente della Fieg dice: " La nostra piccola parte l'abbiamo fatta. Con il Governo abbiamo attuato una nuova legge sui prepensionamenti che consente di assumere un giornalista giovane ogni due giornalisti che escono. Anche io

nella mia azienda, nei prossimi anni, dovrò assumere circa 25 nuovi giornalisti": porteranno "una mentalità diversa: sono quelli che fanno i filmati, quelli che sanno usare il digitale" E sul settore avverte: "Tutti i gruppi editoriali avranno ancora difficoltà per i prossimi tre anni: contiamo sulle istituzioni e contiamo sul Governo". (ANSA).

RUB

18-SET-21 12:06 NNNN

## Editoria:Riffeser,si torna a riconoscere qualita' giornalismo

ZCZC9820/SXR

XIC21261005615\_SXR\_QBXJ

R POL S57 QBXJ

Editoria:Riffeser,si torna a riconoscere qualita' giornalismo

Per tutti editori ancora 3 anni difficolta'. Contiamo sul Governo

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - "In questi dieci anni l'informazione e' cresciuta a dismisura, ora siamo in una bolla quasi di confusione", avverte il presidente della Fieg, cavaliere del Lavoro, Andrea Riffeser Monti, intervenendo sul tema delle fake news e della necessita' di una informazione responsabile, sul fronte della pandemia, al convegno nazionale della federazione dei Cavalieri del Lavoro.

"Non ci sono piu' solo i giornalisti di testate che hanno creato l'informazione in Italia e nel mondo: la Fieg rappresenta testate che tutte insieme hanno settemila anni. Si sono inserite delle persone che non rispondono penalmente. Per noi, come Fieg, direttori e giornalisti rispondono penalmente di quello che scrivono. Gli altri no. Si e' creato un sistema di odio, di informazione deformata: le notizie fake hanno superato le notizie vere. E' gravissimo. Io stesso mi sono imbattuto" sui social "in notizie false che credevo fossero vere", dice il presidente della Fieg sottolineando che "il tema e' fondamentale".

"Sia con il Governo che con la Federazione - aggiunge - stiamo attuando una buona collaborazione. La legge sul copyright e' sicuramente un primo passo che va avanti nella riqualificazione del lavoro professionale del giornalista. Ricordiamoci che l'intermediazione senza giornalisti non esiste".

Per Andrea Riffeser Monti, "quello che sta succedendo adesso e' che, dopo qualche anno in cui siamo stati quasi cancellati come gruppi editoriali, perche' eravamo demonizzati, siamo tornati a dire: la qualita' del giornalismo deve essere riconosciuta".

Riferendosi al ministro Vittorio Colao, che intervenendo al convegno ha sottolineato l'esigenza nel Paese di dare spazio ai giovani, il presidente della Fieg dice: " La nostra piccola parte l'abbiamo fatta. Con il Governo abbiamo attuato una nuova legge sui prepensionamenti che consente di assumere un giornalista giovane ogni due giornalisti che escono. Anche io

nella mia azienda, nei prossimi anni, dovrò assumere circa 25 nuovi giornalisti": porteranno "una mentalità diversa: sono quelli che fanno i filmati, quelli che sanno usare il digitale" E sul settore avverte: "Tutti i gruppi editoriali avranno ancora difficoltà per i prossimi tre anni: contiamo sulle istituzioni e contiamo sul Governo". (ANSA).

RUB

18-SET-21 12:06 NNNN

## Covid-19, Spence: nessuno sicuro finché tutti non saranno sicuri

Covid-19, Spence: nessuno sicuro finché tutti non saranno sicuri "C'è un rischio di persistenza di inflazione"

Bologna, 18 set. (askanews) - "Nessuno è sicuro fino a quando tutti non saranno sicuri. Nessuno avrà successo quando tutti non avranno successo". Lo ha detto il premio Nobel per l'Economia 2001, Michael Spence, intervenuto al convegno "La grande transizione" organizzata dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro a Bologna.

"La pandemia è ancora molto restia ad andarsene - ha aggiunto Spence -. In alcuni paesi africani solo il 2% della popolazione è vaccinata. Questo non è accettabile, il quadro deve cambiare. Speriamo che si stia svoltando l'angolo".

In Europa e in Italia "c'è stata una fiducia crescente nei confronti del governo da parte di altri paesi" ma "i compiti sono erculei, servirà ancora tanto tempo, ma ce la si può fare". In ogni caso "voi avete il sostegno dell'Europa, quindi sono convinto che questo rifletta un vero cambiamento nell'atteggiamento europeo".

"Tre mesi fa a maggio avrei detto siamo nel mezzo di una ripresa molto rapida e pandemia si comincia a vedere con lo specchio retrovisore - ha aggiunto il premio Nobel -. Tre mesi dopo è diverso: le catene di approvvigionamento sono congestionate, questa congestione rimarrà più a lungo di quello sperato. Non capiamo bene come ci sia questo problema, tutti avevano previsto una crescita della domanda. Siamo passati da una crescita vincolata dalla domanda a una crescita vincolata dalla offerta. C'è un rischio di persistenza di inflazione anche se quadro generale favorisce la possibilità del transitorio".

Pat 20210918T123737Z



QBXB, 18/09/2021

Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme, cogliere momento magico

ZCZC0188/SXA

XEF21261005701\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme, cogliere momento magico  
Covid e' punto di ripartenza, il Paese merita di ritornare grande  
(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - Bisogna oggi "voler realizzare le  
riforme, il piu' presto possibile, come prevede il Pnrr, compresa  
quella sulla concorrenza. Mario Draghi e i suoi ministri ne  
hanno la capacita'", dice il presidente della Federazione dei  
Cavalieri del Lavoro, Maurizio Sella. "Il Covid-19, ferma  
restando la drammaticita' della pandemia - sottolinea Sella al  
convegno nazionale dei Cavalieri del Lavoro, focalizzato sul  
tema delle transizioni - sta rappresentando il punto di svolta,  
di ripartenza, di orgogliosa volonta' di far tornare grande il  
nostro Paese. Come merita"

"Oggi - rileva il presidente dei Cavalieri del Lavoro, dorsale  
d'eccellenza dell'imprenditoria italiana - viviamo in un mondo  
di transizioni. In questo alcuni vedono dei rischi, io invece -  
e sono certo di poter parlare anche a nome di tanti imprenditori  
Cavalieri del lavoro - vedo soprattutto grandi opportunita': e' un  
momento magico da cogliere". (ANSA).

RUB

18-SET-21 12:45 NNNN

QBXJ, 18/09/2021

## Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme, cogliere momento magico

ZCZC0190/SXR

XEF21261005701\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme, cogliere momento magico  
Covid e' punto di ripartenza, il Paese merita di ritornare grande  
(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - Bisogna oggi "voler realizzare le  
riforme, il piu' presto possibile, come prevede il Pnrr, compresa  
quella sulla concorrenza. Mario Draghi e i suoi ministri ne  
hanno la capacita'", dice il presidente della Federazione dei  
Cavalieri del Lavoro, Maurizio Sella. "Il Covid-19, ferma  
restando la drammaticita' della pandemia - sottolinea Sella al  
convegno nazionale dei Cavalieri del Lavoro, focalizzato sul  
tema delle transizioni - sta rappresentando il punto di svolta,  
di ripartenza, di orgogliosa volonta' di far tornare grande il  
nostro Paese. Come merita"

"Oggi - rileva il presidente dei Cavalieri del Lavoro, dorsale  
d'eccellenza dell'imprenditoria italiana - viviamo in un mondo  
di transizioni. In questo alcuni vedono dei rischi, io invece -  
e sono certo di poter parlare anche a nome di tanti imprenditori  
Cavalieri del lavoro - vedo soprattutto grandi opportunita': e' un  
momento magico da cogliere". (ANSA).

RUB

18-SET-21 12:45 NNNN

QBXB, 18/09/2021

Nucleare: Starace, c'e' tanto da studiare e poco da fare

ZCZC0207/SXA

XEF21261005706\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Nucleare: Starace, c'e' tanto da studiare e poco da fare

Così' d'accordo con Cingolani. Oggi rinnovabili o fantascienza

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - Con il ministro Cingolani sono d'accordo, e lui lo è con me: c'è tanto da studiare e poco da fare", dice l'a.d. dell'Enel, Cavaliere del Lavoro, tornando sul tema delle sfide della transizione energetica, e del dibattito che si è acceso nei giorni scorsi sul nucleare, al convegno nazionale della Federazione dei Cavalieri del Lavoro.

"Ma sono sempre in difficoltà quando mi tocca parlare: da una parte ricordo il passato dall'altra è incantevole guardare la fantascienza ma la realtà che abbiamo in questo momento davanti è che per i prossimi dieci anni ci sono le rinnovabili e le batterie, il resto o è fantascienza o è storia", dice l'amministratore delegato dell'Enel, dopo aver accennato alla sua esperienza personale, da laureato in ingegneria nucleare, a manager sul fronte degli impianti di generazione termica, e fino alla sfida della transizione e delle rinnovabili. (ANSA).

RUB

18-SET-21 12:46 NNNN

QBXJ, 18/09/2021

Nucleare: Starace, c'e' tanto da studiare e poco da fare

ZCZC0209/SXR

XEF21261005706\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Nucleare: Starace, c'e' tanto da studiare e poco da fare

Così' d'accordo con Cingolani. Oggi rinnovabili o fantascienza

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - Con il ministro Cingolani sono d'accordo, e lui lo è con me: c'è tanto da studiare e poco da fare", dice l'a.d. dell'Enel, Cavaliere del Lavoro, tornando sul tema delle sfide della transizione energetica, e del dibattito che si è acceso nei giorni scorsi sul nucleare, al convegno nazionale della Federazione dei Cavalieri del Lavoro.

"Ma sono sempre in difficoltà quando mi tocca parlare: da una parte ricordo il passato dall'altra è incantevole guardare la fantascienza ma la realtà che abbiamo in questo momento davanti è che per i prossimi dieci anni ci sono le rinnovabili e le batterie, il resto o è fantascienza o è storia", dice l'amministratore delegato dell'Enel, dopo aver accennato alla sua esperienza personale, da laureato in ingegneria nucleare, a manager sul fronte degli impianti di generazione termica, e fino alla sfida della transizione e delle rinnovabili. (ANSA).

RUB

18-SET-21 12:46 NNNN

AGI, 18/09/2021

= Nucleare: Starace, tanto da studiare ma poco da fare =

AGI0330 3 ECO 0 R01 /

= Nucleare: Starace, tanto da studiare ma poco da fare =  
(AGI) - Bologna, 18 set. - "Con il ministro Cingolani io sono assolutamente d'accordo. Stiamo dicendo la stessa cosa: c'e' tanto da studiare ma poco da fare". Lo ha detto Francesco Starace, amministratore delegato e direttore generale Enel, in collegamento video con il convegno "La Grande transizione", organizzato a Bologna dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, riferendosi al dibattito sul nucleare partito da un'affermazione del ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani. "Purtroppo ogni volta che si parla di transizione energetica si finisce a parlare di tecnologie di generazione di rete elettrica che - ha spiegato Starace - e' un discorso sempre a meta' tra fantascienza e ideologia. In Enel abbiamo provato di tutto. Io essendo laureato in ingegneria nucleare e avendo passato tutta la mia vita a costruire impianti di generazione termica di qualunque tipo che poi approdassero in energie rinnovabili" dico che "quasi sempre e' un dejavu" il dibattito sul nucleare. (AGI)Bo1/Dan (Segue)

181304 SET 21

NNNN

QBXB, 18/09/2021

## Cavalieri Lavoro: Sella: sfida sostenibilita' e' ineludibile

ZCZC0343/SXA

XEF21261005739\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Cavalieri Lavoro: Sella: sfida sostenibilita' e' ineludibile

Far finta di nulla o negare ci porterebbe al disastro

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - La "sostenibilita' e' un obiettivo ineludibile. E che sia tale lo dimostrano i dati e i fatti" avverte il presidente della federazione dei Cavalieri del Lavoro, il banchiere Maurizio Sella, al convegno annuale dei Cavalieri del Lavoro incentrato sul tema 'la grande transizione', con un focus anche su tecnologie e digitale.

"Dati e fatti, dunque - avverte Sella - ci dicono senza alcun dubbio che a questa transizione", sul fronte della sostenibilita', va posta prioritariamente la massima attenzione e il massimo impegno, anche economico, da parte di ognuno di noi, come persone fisiche e come imprese. Far finta di nulla, omettere o peggio negare, non credere e resistere considerando eccessivo l'aumento dei costi, ci porterebbe al disastro, cioe' a un incremento della temperatura media ben oltre 2 gradi".

(ANSA).

RUB

18-SET-21 13:06 NNNN

QBXJ, 18/09/2021

Cavalieri Lavoro: Sella: sfida sostenibilita' e' ineludibile

ZCZC0345/SXR

XEF21261005739\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Cavalieri Lavoro: Sella: sfida sostenibilita' e' ineludibile

Far finta di nulla o negare ci porterebbe al disastro

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - La "sostenibilita' e' un obiettivo ineludibile. E che sia tale lo dimostrano i dati e i fatti" avverte il presidente della federazione dei Cavalieri del Lavoro, il banchiere Maurizio Sella, al convegno annuale dei Cavalieri del Lavoro incentrato sul tema 'la grande transizione', con un focus anche su tecnologie e digitale.

"Dati e fatti, dunque - avverte Sella - ci dicono senza alcun dubbio che a questa transizione", sul fronte della sostenibilita', va posta prioritariamente la massima attenzione e il massimo impegno, anche economico, da parte di ognuno di noi, come persone fisiche e come imprese. Far finta di nulla, omettere o peggio negare, non credere e resistere considerando eccessivo l'aumento dei costi, ci porterebbe al disastro, cioe' a un incremento della temperatura media ben oltre 2 gradi".

(ANSA).

RUB

18-SET-21 13:06 NNNN

## Cavalieri Lavoro: Sella, sfida sostenibilita' e' ineludibile (2)

ZCZC0349/SXA

XEF21261005740\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Cavalieri Lavoro: Sella, sfida sostenibilita' e' ineludibile (2)

(ANSA) - ROMA, 18 SET - "Visto che le tecnologie per recuperare dall'aria l'anidride carbonica e rimetterla sotto terra, da dove l'abbiamo presa, ancora non sono attuali ed economiche, la cosa piu' importante oggi e' che si riducano drasticamente le nuove immissioni, superando, a parer mio, gli attuali programmi gia' previsti, soprattutto da parte dei paesi che sono nelle condizioni economiche di farlo", dice il presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro. "Le due tecnologie non inquinanti oggi esistenti e piu' promettenti, per ottenere energia pulita, sono il solare e l'eolico: li' bisogna investire il massimo, singolarmente e aziendaliamente, senza esitazioni! Anche grazie al calo enorme dei costi di queste tecnologie nell'ultimo decennio, in precedenza non previsto. Gia' oggi consentono di produrre energia, su grande scala, a costo inferiore rispetto a nuovi impianti a combustibili fossili.

Ma - prosegue Maurizio Sella - "il punto focale e' che gia' oggi tutti possiamo, anzi dobbiamo fare qualcosa, anche a livello individuale. Io, ad esempio, ho dismesso la mia auto a gasolio acquistandone una molto meno inquinante ed ho installato dei pannelli solari in giardino. In pochi mesi, con questo secondo investimento ho evitato di emettere tonnellate di CO2 nell'atmosfera ed e' una cosa che mi rende entusiasta, in pace con la mia coscienza. Anche come azienda - prosegue - stiamo procedendo con forti iniziative e proprio nelle prossime settimane annunceremo importanti novita' in tal senso".

"In questo campo - aggiunge Sella - va ricompreso quello dell'economia circolare, con intelligenti accordi fra imprese e ricerca di nuove tecnologie, in modo da creare i nuovi prodotti con cio' che abbiamo gia' prelevato dalla terra senza consumare ulteriori risorse. Come avviene perfettamente con l'equilibrio della natura. E' un altro settore importantissimo". (ANSA).

RUB

18-SET-21 13:06 NNNN





## Cavalieri Lavoro: Sella, sfida sostenibilita' e' ineludibile (2)

ZCZC0351/SXR

XEF21261005740\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Cavalieri Lavoro: Sella, sfida sostenibilita' e' ineludibile (2)

(ANSA) - ROMA, 18 SET - "Visto che le tecnologie per recuperare dall'aria l'anidride carbonica e rimetterla sotto terra, da dove l'abbiamo presa, ancora non sono attuali ed economiche, la cosa piu' importante oggi e' che si riducano drasticamente le nuove immissioni, superando, a parer mio, gli attuali programmi gia' previsti, soprattutto da parte dei paesi che sono nelle condizioni economiche di farlo", dice il presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro. "Le due tecnologie non inquinanti oggi esistenti e piu' promettenti, per ottenere energia pulita, sono il solare e l'eolico: li' bisogna investire il massimo, singolarmente e aziendaliamente, senza esitazioni! Anche grazie al calo enorme dei costi di queste tecnologie nell'ultimo decennio, in precedenza non previsto. Gia' oggi consentono di produrre energia, su grande scala, a costo inferiore rispetto a nuovi impianti a combustibili fossili.

Ma - prosegue Maurizio Sella - "il punto focale e' che gia' oggi tutti possiamo, anzi dobbiamo fare qualcosa, anche a livello individuale. Io, ad esempio, ho dismesso la mia auto a gasolio acquistandone una molto meno inquinante ed ho installato dei pannelli solari in giardino. In pochi mesi, con questo secondo investimento ho evitato di emettere tonnellate di CO2 nell'atmosfera ed e' una cosa che mi rende entusiasta, in pace con la mia coscienza. Anche come azienda - prosegue - stiamo procedendo con forti iniziative e proprio nelle prossime settimane annunceremo importanti novita' in tal senso".

"In questo campo - aggiunge Sella - va ricompreso quello dell'economia circolare, con intelligenti accordi fra imprese e ricerca di nuove tecnologie, in modo da creare i nuovi prodotti con cio' che abbiamo gia' prelevato dalla terra senza consumare ulteriori risorse. Come avviene perfettamente con l'equilibrio della natura. E' un altro settore importantissimo". (ANSA).

RUB

18-SET-21 13:06 NNNN



QBXB, 18/09/2021

Nobel Spence: crisi Covid, nessuno sicuro se non sicuri tutti

ZCZC0355/SXA

XEF21261005741\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Nobel Spence: crisi Covid, nessuno sicuro se non sicuri tutti

Tre mesi fa sembrava alle spalle, ora diverso. Rischi inflazione

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - "Nessuno e' sicuro fino a quando tutti non saranno sicuri. Nessuno avra' successo quando tutti non avranno successo", dice il premio Nobel per l'Economia Michael Spence al convegno nazionale della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro a Bologna. "La pandemia e' ancora molto restia ad andarsene", da altri Paesi e dall'Europa "c'e' una fiducia crescente nei confronti del governo" italiano, ma "i compiti sono erculei, servira' ancora tanto tempo ma ce la si puo' fare". In ogni caso "voi avete il sostegno dell'Europa, quindi sono convinto che questo rifletta un vero cambiamento nell'atteggiamento europeo".

"Tre mesi fa a maggio avrei detto: siamo nel mezzo di una ripresa molto rapida e pandemia si comincia a vedere con lo specchio retrovisore. Tre mesi dopo e' diverso", ed e' sopravvenuto il nodo delle catene di approvvigionamento "congestionate"; c'e' "un rischio di persistenza di inflazione".

(ANSA).

RUB

18-SET-21 13:06 NNNN

QBXJ, 18/09/2021

Nobel Spence: crisi Covid, nessuno sicuro se non sicuri tutti

ZCZC0357/SXR

XEF21261005741\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Nobel Spence: crisi Covid, nessuno sicuro se non sicuri tutti

Tre mesi fa sembrava alle spalle, ora diverso. Rischi inflazione

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - "Nessuno e' sicuro fino a quando tutti non saranno sicuri. Nessuno avra' successo quando tutti non avranno successo", dice il premio Nobel per l'Economia Michael Spence al convegno nazionale della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro a Bologna. "La pandemia e' ancora molto restia ad andarsene", da altri Paesi e dall'Europa "c'e' una fiducia crescente nei confronti del governo" italiano, ma "i compiti sono erculei, servira' ancora tanto tempo ma ce la si puo' fare". In ogni caso "voi avete il sostegno dell'Europa, quindi sono convinto che questo rifletta un vero cambiamento nell'atteggiamento europeo".

"Tre mesi fa a maggio avrei detto: siamo nel mezzo di una ripresa molto rapida e pandemia si comincia a vedere con lo specchio retrovisore. Tre mesi dopo e' diverso", ed e' sopravvenuto il nodo delle catene di approvvigionamento "congestionate"; c'e' "un rischio di persistenza di inflazione".

(ANSA).

RUB

18-SET-21 13:06 NNNN

## Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme, cogliere momento magico (2)

ZCZC0366/SXA

XEF21261005743\_SXA\_QBXB

R ECO S0A QBXB

Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme, cogliere momento magico (2)

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - "Fiducia e le attese favorevoli hanno l'effetto di creare impatto positivo sull'economia", dice Maurizio Sella alla platea di Cavalieri del Lavoro al loro convegno nazionale annuale, quest'anno a Bologna. "E infatti - aggiunge - già si stanno portando a casa, come è confermato dalle statistiche, risultati, successi, sviluppo. Penso alla crescita dei consumi, degli investimenti e all'andamento del Pil. Un vero e proprio rimbalzo specie in Italia meglio che Francia e Germania.

"Tutto questo - aggiunge il presidente dei Cavalieri del Lavoro - sta avvenendo in un quadro favorevole. L'Unione Europea è una cornice solida e sicura in cui i paesi che ne fanno parte possono portare avanti i piani di crescita e di sviluppo e avere un ruolo di primo piano nelle questioni globali. Di fronte all'emergenza Covid, infatti, l'Ue ha reagito, con soluzioni e risorse valide e consistenti. Il nostro Paese ne sta beneficiando e ne beneficerà in maniera importante e ampia", potendo oggi contare su "un vero e proprio piano Marshall".

Ed "il Governo sta lavorando bene e c'è un buon piano per mettere a frutto le risorse a noi destinate dal Next Generation Eu"; mentre "la nostra immagine e reputazione a livello internazionale è molto migliorata anche grazie a un Presidente del Consiglio stimato e apprezzato, che porta avanti e realizza giuste decisioni e non è divisivo, anzi", e "la campagna di vaccinazioni è stata condotta e organizzata in modo magistrale dal generale Figliuolo ed è da diffondere ulteriormente nella popolazione non ancora vaccinata. Saremo efficienti se ulteriori richiami saranno necessari".

Per il presidente dei Cavalieri del Lavoro "questo dunque è il momento di non frenare l'entusiasmo e l'ottimismo. Dobbiamo saper prolungare nel tempo questo 'rimbalzo' e mantenere la crescita e lo sviluppo su livelli più alti di quelli medi Europei, come non è accaduto negli ultimi 30 anni".

I Cavalieri del Lavoro, "che con le loro aziende rappresentano

una parte eccellente dell'economia del Paese, come le recenti ricerche di Criff e di Fondazione Etica dimostrano, consapevoli dei loro doveri di imprenditori di spicco e di classe dirigente del paese si comportano in modo responsabile come se avessero firmato un 'patto morale di responsabilita' sul futuro del Paese, pur nella loro autonomia, per continuare a farlo crescere e a migliorarlo, al meglio possibile, in tutti i campi. In questo momento cosi' straordinario, rinasce un mai sopito orgoglio, sostenuto da una antica grande forza di volonta' e reale capacita' realizzativa". Oggi "si deve essere 'apripista' nell'affrontare in modo positivo le diverse transizioni, tutte trasformabili in grandi opportunita', rispetto a chi, resistente al cambiamento, le considera invece solo potenziali minacce. La classe dirigente dei Cavalieri del Lavoro, con molte delle imprese tra le piu' avanzate del Paese, e' all'altezza del proprio compito storico, anche da un punto di vista complessivo, e contribuirà fortemente". (ANSA).

RUB

18-SET-21 13:07 NNNN

## Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme, cogliere momento magico (2)

ZCZC0368/SXR

XEF21261005743\_SXR\_QBXJ

R ECO S57 QBXJ

Cavalieri Lavoro: Sella, ora riforme, cogliere momento magico (2)

(ANSA) - BOLOGNA, 18 SET - "Fiducia e le attese favorevoli hanno l'effetto di creare impatto positivo sull'economia", dice Maurizio Sella alla platea di Cavalieri del Lavoro al loro convegno nazionale annuale, quest'anno a Bologna. "E infatti - aggiunge - già si stanno portando a casa, come è confermato dalle statistiche, risultati, successi, sviluppo. Penso alla crescita dei consumi, degli investimenti e all'andamento del Pil. Un vero e proprio rimbalzo specie in Italia meglio che Francia e Germania.

"Tutto questo - aggiunge il presidente dei Cavalieri del Lavoro - sta avvenendo in un quadro favorevole. L'Unione Europea è una cornice solida e sicura in cui i paesi che ne fanno parte possono portare avanti i piani di crescita e di sviluppo e avere un ruolo di primo piano nelle questioni globali. Di fronte all'emergenza Covid, infatti, l'Ue ha reagito, con soluzioni e risorse valide e consistenti. Il nostro Paese ne sta beneficiando e ne beneficerà in maniera importante e ampia", potendo oggi contare su "un vero e proprio piano Marshall".

Ed "il Governo sta lavorando bene e c'è un buon piano per mettere a frutto le risorse a noi destinate dal Next Generation Eu"; mentre "la nostra immagine e reputazione a livello internazionale è molto migliorata anche grazie a un Presidente del Consiglio stimato e apprezzato, che porta avanti e realizza giuste decisioni e non è divisivo, anzi", e "la campagna di vaccinazioni è stata condotta e organizzata in modo magistrale dal generale Figliuolo ed è da diffondere ulteriormente nella popolazione non ancora vaccinata. Saremo efficienti se ulteriori richiami saranno necessari".

Per il presidente dei Cavalieri del Lavoro "questo dunque è il momento di non frenare l'entusiasmo e l'ottimismo. Dobbiamo saper prolungare nel tempo questo 'rimbalzo' e mantenere la crescita e lo sviluppo su livelli più alti di quelli medi Europei, come non è accaduto negli ultimi 30 anni".

I Cavalieri del Lavoro, "che con le loro aziende rappresentano



una parte eccellente dell'economia del Paese, come le recenti ricerche di Criff e di Fondazione Etica dimostrano, consapevoli dei loro doveri di imprenditori di spicco e di classe dirigente del paese si comportano in modo responsabile come se avessero firmato un 'patto morale di responsabilita' sul futuro del Paese, pur nella loro autonomia, per continuare a farlo crescere e a migliorarlo, al meglio possibile, in tutti i campi. In questo momento cosi' straordinario, rinasce un mai sopito orgoglio, sostenuto da una antica grande forza di volonta' e reale capacita' realizzativa". Oggi "si deve essere 'apripista' nell'affrontare in modo positivo le diverse transizioni, tutte trasformabili in grandi opportunita', rispetto a chi, resistente al cambiamento, le considera invece solo potenziali minacce. La classe dirigente dei Cavalieri del Lavoro, con molte delle imprese tra le piu' avanzate del Paese, e' all'altezza del proprio compito storico, anche da un punto di vista complessivo, e contribuirà fortemente". (ANSA).

RUB

18-SET-21 13:07 NNNN

## Starace: questo decennio sarà decisivo per la decarbonizzazione

Starace: questo decennio sarà decisivo per la decarbonizzazione Semplificare processi e permettere alle cose di essere realizzate

Bologna, 18 set. (askanews) - Prima di tutto "bisogna semplificare e snellire i processi e permettere alle cose di essere realizzate sul modello" di quello che è avvenuto per la ricostruzione del "Ponte Morandi o qualcosa di simile". Perché "questo decennio sarà decisivo" per il processo di "decarbonizzazione". Lo ha detto l'amministratore delegato di Enel, Francesco Starace, al convegno "La grande transizione" organizzata dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro a Bologna.

"Questo decennio sarà decisivo - ha spiegato Starace -. Se non si argina in Europa e negli Stati Uniti la crescita delle emissioni globali non possiamo aspettare che lo facciano gli altri. Tocca a noi portare questo peso nei prossimi dieci anni.

A noi tocca fare decennio di decarbonizzazione, siamo tra l'altro quelli che hanno la più grande responsabilità: se si guarda l'accumulato di CO2 all'interno dell'atmosfera il 25% delle emissioni sono attribuibili agli Usa e il 23% all'Europa, la Cina 13% e India il 3%. Posto che è conveniente farlo, più presto lo facciamo meglio stiamo. E' conveniente e fa bene alla comunità, quindi facciamo presto". (segue)

Pat 20210918T131003Z

## Starace: su nucleare c'è tanto da studiare e poco da fare

Starace: su nucleare c'è tanto da studiare e poco da fare Starace: su nucleare c'è tanto da studiare e poco da fare "Sono d'accordo con il ministro Cingolani" Bologna, 18 set. (askanews) - Sul nucleare "io sono assolutamente d'accordo con il ministro Cingolani. Stiamo dicendo la stessa cosa: c'è tanto da studiare ma poco da fare". Lo ha detto l'amministratore delegato di Enel, Francesco Starace, al convegno "La grande transizione" organizzata dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro a Bologna.

"L'espansione delle rinnovabili nel prossimo decennio è dell'ordine della 4 volte - ha aggiunto Starace -. Non è una novità il fatto che si deve digitalizzare tutto quello che si può. Il prossimo decennio sarà caratterizzato anche da un'altra novità che è l'elettrificazione del sistema energetico mondiale. L'energia elettrica entrerà come fonte energetica primaria nei settori industriali del nostro Paese". L'utilizzo di energia elettrica secondo l'a.d. di Enel "spiazzerà l'utilizzo di combustibili fossili nei prossimi dieci anni in modo importante. Tutta l'economia mondiale andrà a spostarsi su un sistema elettrificato. Quindi sono importanti le reti più digitali". Un lavoro sul quale "ci siamo così impegnati" anche attraverso la "digitalizzazione delle micro strutture di rete perché pensiamo che questo sia il passaggio cruciale". (segue)

Pat 20210918T132332Z

## Starace: su nucleare c'è tanto da studiare e poco da fare

Starace: su nucleare c'è tanto da studiare e poco da fare "Sono d'accordo con il ministro Cingolani"

Bologna, 18 set. (askanews) - Sul nucleare "io sono assolutamente d'accordo con il ministro Cingolani. Stiamo dicendo la stessa cosa: c'è tanto da studiare ma poco da fare". Lo ha detto l'amministratore delegato di Enel, Francesco Starace, al convegno "La grande transizione" organizzata dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro a Bologna.

"L'espansione delle rinnovabili nel prossimo decennio è dell'ordine della 4 volte - ha aggiunto Starace -. Non è una novità il fatto che si deve digitalizzare tutto quello che si può. Il prossimo decennio sarà caratterizzato anche da un'altra novità che è l'elettrificazione del sistema energetico mondiale. L'energia elettrica entrerà come fonte energetica primaria nei settori industriali del nostro Paese". L'utilizzo di energia elettrica secondo l'a.d. di Enel "spiazzerà l'utilizzo di combustibili fossili nei prossimi dieci anni in modo importante. Tutta l'economia mondiale andrà a spostarsi su un sistema elettrificato. Quindi sono importanti le reti più digitali". Un lavoro sul quale "ci siamo così impegnati" anche attraverso la "digitalizzazione delle micro strutture di rete perché pensiamo che questo sia il passaggio cruciale". (segue)

Pat 20210918T132332Z

AGI, 18/09/2021

Prodi: per transizione serve collaborazione a livello mondiale =

AGI0372 3 POL 0 R01 /

Prodi: per transizione serve collaborazione a livello mondiale =

(AGI) - Bologna, 18 set. - "Penso che se non c'è una nuova collaborazione a livello mondiale nella ricerca e nell'innovazione la transizione sarà faticosa": è il pensiero di Romano Prodi, interpellato dai cronisti, a margine del convegno "La Grande transizione", organizzato a Bologna dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Per l'ex premier occorre una visione globale anche oltre l'Europa perché "negli ultimi tempi la Cina e il Terzo mondo hanno aumentato enormemente il potere inquinante. Questo dice che l'Europa è necessaria per essere parte di questo protagonismo nuovo però occorrono anche gli altri". Il convegno "è stato interessantissimo. Un convegno - ha osservato Prodi - che ha dato molto coraggio sulla possibilità di mettere in atto delle potenzialità che abbiamo per la transizione. Oggi abbiamo avuto interessantissimi stimoli per partecipare a questa transizione". Il Professore ha infine ricordato che in Italia "siamo 60 milioni in un mondo di 7 miliardi, il problema è fare la nostra parte e risalire in classifica". (AGI)Bo1/Dan

181337 SET 21

NNNN

## Prodi: per transizione serve nuova collaborazione mondiale

Prodi: per transizione serve nuova collaborazione mondiale Italia deve fare propria parte per risalire in classifica

Bologna, 18 set. (askanews) - "Se non c'è una nuova collaborazione a livello mondiale nella ricerca e nell'innovazione la transizione sarà faticosa". Lo ha detto l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi, a margine del convegno "La grande transizione" organizzata dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro a Bologna.

"Il convegno è stato interessantissimo. Un convegno che ha dato molto coraggio sulla possibilità di mettere in atto delle potenzialità che abbiamo" per la transizione, ha detto Prodi a margine. "Oggi abbiamo avuto interessantissimi stimoli per partecipare a questa transizione". In Italia "siamo 60 milioni in un mondo di 7 miliardi, il problema è fare la nostra parte e risalire in classifica".

"Penso che se non c'è una nuova collaborazione a livello mondiale nella ricerca e nell'innovazione la transizione sarà faticosa - ha proseguito -. Un ruolo che in questo caso va anche oltre l'Europa perché l'ultimo grafico di Pagnoncelli" presentato al convegno "vedeva come negli ultimi tempi la Cina e il terzo mondo abbiano cresciuto enormemente il potere inquinante. Questo dice che l'Europa è necessaria per essere parte di questo protagonismo nuovo però se non si mettono anche gli altri...".

Pat 20210918T134133Z